â??ï»¿Biglietti aerei piÃ¹ cari fino al 15% nei prossimi mesiâ?•, lâ??allarme dellâ??economista Giuricin sul caro carburanti

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Eâ?? possibile che lâ??aumento del prezzo dei biglietti aerei nei prossimi mesi sia nellâ??ordine del 10-15%â?•. CosÃ¬ Andrea Giuricin, economista dei trasporti dellâ??UniversitÃ Milano-Bicocca, commenta allâ??AdnKronos gli effetti del caro carburante sul costo dei biglietti del trasporto aereo. â??Bisogna naturalmente tenere conto â?? precisa il professore â?? di come varierÃ il prezzo dei carburanti nei prossimi 2-3 mesi: si tratta di una lettura che deve tenere conto delle variabili in gioco che sono politiche e legate al mercatoâ?•.

â??Quello che ci si puÃ² aspettare â?? afferma Giuricin allâ??AdnKronos â?? Ã¨ che, dato che il carburante incide per il 35% sui costi complessivi e che probabilmente le compagnie passeranno dai 700-800 dollari agli 1.100, nei prossimi 6-12 mesi ci possa essere un incremento del 40-50% della bolletta energetica delle compagnie aeree. Se fosse, per esempio, un aumento del 40%, considerando che i costi del carburante rappresentano il 35% del totale, questo significherebbe un incremento dei costi complessivi di circa 13-14 punti percentualiâ?•, sottolinea.

â??Ã? possibile che le compagnie cerchino di recuperare parte di questi costi aumentando i prezzi dei biglietti anche del 20%, ma vedo uno scenario abbastanza competitivo e, probabilmente, siamo piÃ¹ nellâ??ordine di un aumento dei prezzi del 10-15% nel corso dei prossimi 12 mesiâ?•. â??Il trasporto aereo â?? spiega nel dettaglio Giuricin â?? vede le compagnie aeree destinare fino al 35-40% dei costi complessivi al cosiddetto jet fuel. Il prezzo del jet fuel Ã¨ passato da circa 750 dollari, prima dellâ??inizio della guerra, a circa 1.700 dollari per tonnellata metrica e oggi si attesta ancora intorno ai 1.300 dollari. Abbiamo quindi un incremento di circa lâ??80%â?•.

Fino a oggi, afferma, â??le compagnie aeree si sono protette attraverso lâ??hedging, cioÃ¨ stipulando preventivamente contratti per acquistare il carburante a prezzi piÃ¹ bassi rispetto a quelli di mercato. Il problema Ã¨ che la durata della guerra, ormai arrivata a sei mesi, fa sÃ¬ che questi contratti vadano progressivamente a scadenza. Le compagnie devono quindi tornare sul mercato per rifornirsi e lo fanno a prezzi sicuramente molto piÃ¹ elevatiâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

â??Quello che vedremo, quindi, Ã¨ che nei prossimi mesi e probabilmente nel prossimo anno ci sarÃ un aumento dei prezzi dei biglietti aerei, dovuto proprio allâ??incremento dei costi che le compagnie aeree si trovano a sostenereâ?•. â??Anche nel trasporto marittimo la componente carburante ha un peso rilevante. In questo caso, lâ??andamento dei prodotti raffinati destinati al trasporto marittimo Ã¨ cresciuto moltissimo negli ultimi mesi e, anche per questo settore, probabilmente assisteremo a un aumento dei prezzi dei biglietti nei prossimi mesiâ?•.

â??Questi sono quindi indubbiamente due settori particolarmente esposti. Meno colpito Ã¨ invece il settore dellâ??alta velocitÃ e, piÃ¹ in generale, quello del trasporto ferroviario. Dal punto di vista dei costi, infatti, si tratta di treni a trazione elettrica e quindi il costo dellâ??energia, pur essendo aumentato, non Ã¨ cresciuto in maniera cosÃ¬ significativa. Di conseguenza, la spesa per le compagnie ferroviarie Ã¨ aumentata, ma non in modo cosÃ¬ rilevante come per le compagnie aeree o marittimaâ?•.

â??

default watermark

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Agosto 28, 2026
Autore
redazione